

RASSEGNA STAMPA

DfchgUXM] U lchfUgdcfllcf]

.....i b W dc X] WUgcb Wbhc`fu a Ybhc XY`YUMgY

.

.....& `i [`]c`8\$%

.....=:dUfY



Emilia Romagna

REGGIO EMILIA

AFFARI €miliani

CNA-FITA



«Il 25 luglio a mezzogiorno suona il clacson contro l'aumento delle accise»: il messaggio della manifestazione nazionale promossa da Cna Fita per lunedì prossimo è semplice quanto diretto. Una rumorosa protesta che si concretizzerà alla stessa ora in tutte le città d'Italia, Reggio Emilia compresa, per dire no al caro-benzina che come ogni anno penalizza gli spostamenti durante la stagione estiva.

L'aumento delle accise portato avanti dall'Agenzia delle Dogane e quindi dal Governo, rende necessaria una presa di posizione pubblica per consentire alle aziende Associate di denunciare, correttamente, le promesse disattese da un Esecutivo che nel 2008 si era impegnato pubblicamente a congelare gli aumenti per almeno 10 anni e la drammatica emergenza della mobilità merci e persone del nostro Paese.

La forza trainante di Cna Fita, subito appoggiata anche da Cna Servizi alla Comunità-Autoriparazione, ha coinvolto altri dieci soggetti: Federconsumatori, Adiconsum, Fit-Cisl, Filt-Cgil, Faib-Confesercenti, Feni-ca-Cisl, Transfigoroute Italia Assotir, Anitrav, LegaCoop Servizi e Corriere dei Trasporti. La proposta di proclamare una giornata nazionale di protesta, oltre alla costituzione di un comitato permanente, ha trovato larghi consensi in tutta Italia: per la prima volta gli autotrasportatori non sono più considerati soltanto bisonti da strada ma voce autorevole del coro allargato dell'opinione pubblica.

«Nel 2008 la nostra Associazione aderì alla proclamazione di un fermo

Anche Reggio coinvolta nella rumorosa protesta nazionale

Camionisti in rivolta: clacson contro l'aumento delle accise

poi rientrato proprio per gli impegni sottoscritti dal Governo - spiega il presidente di Cna Fita Reggio Emilia, Marco Campanini - lunedì 25 luglio suoneremo il clacson più forte che mai per denunciare, responsabilmente, una promessa che questo Esecutivo non solo ha disatteso ma, nei fatti e negli atti, stravolto con reiterati aumenti della tassazione sui carburanti che, nonostante il recupero per alcuni casi, ha ripetutamente innescato una spirale viziosa sui costi che ci continua a vedere penalizzati non riuscendo a ribaltare gli stessi aumenti sulla committenza».

«Come spesso la nostra categoria ha denunciato, inascoltata dal Go-

verno quanto dall'opinione pubblica - continua Giuliano Medici, responsabile provinciale di Cna Fita - questi continui aumenti, insieme a quelli delle assicurazioni, dei pedaggi e dei traghetti, costringono i nostri imprenditori in un vero e proprio "limbo di mercato" dove, da un lato, la committenza continua a richiedere flessibilità, competenza e

**«Per dire no al caro-benzina
che come ogni anno
penalizza gli spostamenti
durante la stagione estiva»**

soprattutto economicità e dall'altro lato il resto del Paese, con il Governo in testa, che continua a fare finta di nulla, rimproverandoci sempre e solo di divorare ingenti finanziamenti statali e di minacciare continui fermi dei mezzi. Non solo. L'aumento delle accise porta con sé anche l'aumento del prezzo finale del carburante proposto dalle compagnie petrolifere. Dopo gli ultimi incrementi delle accise il prezzo del carburante è già aumentato di ulteriori 2 centesimi e su questo aumento non vi sono rimborsi per nessuno. Urge una presa di posizione e non possiamo che essere lieti dell'adesione di molteplici attori a questo simbolico momento di protesta».



CARO-BENZINA

La protesta a suon di clacson dei camionisti

► REGGIO

L'autotrasporto dice basta agli aumenti sui carburanti e si fa sentire a suon di clacson. Ieri anche a Reggio alcuni camion hanno aderito alla protesta, suonando, per l'appunto a mezzogiorno, il clacson. «Oggi denunciemo l'emergenza di mobilità merci e persone a cui siamo arrivati in Italia e contestare questo nuovo assurdo rincaro di 8 centesimi al litro. Da aprile a giugno - spiega Elmo Giovannini, segretario di Cna-Fita Emilia Romagna - i prezzi dei carburanti sono costantemente aumentati».

No al caro-benzina

Decine di mezzi si sono ritrovati all'autoporto di Sassuolo

Clacson contro il rincaro delle accise riuscita la protesta di Cna Fita

«Il 25 luglio a mezzogiorno suona il clacson contro l'aumento delle accise» diceva l'invito della manifestazione nazionale promossa da Cna Fita e così è stato. Contemporaneamente allo scattare della rumorosa protesta in tutte le città d'Italia, un apposito presidio presso l'autoporto di Sassuolo ha chiamato a raccolta decine e decine di autotrasportatori del distretto ceramico di Reggio e Modena per dire no al caro-benzina che ogni anno penalizza il commercio e gli spostamenti vacanzieri durante l'estate.

«L'ora X è scattata puntuale, a mezzogiorno - spiega Nunzio Dallari, vicepresidente di Cna-Reggio presente all'appuntamento - la cospicua presenza di autotrasportatori ci permette di affermare che la manifestazione è pienamente riuscita,

l'attenzione al tema dell'aumento delle accise è altissima. Se nel 2008 il Governo si era impegnato pubblicamente a congelare gli aumenti per almeno 10 anni, oggi ci troviamo a dover fronteggiare un nuovo aumento di 8 centesimi al litro, 4 per finanziare il Fondo unico per lo Spettacolo e altri 4 per sostenere l'emergenza umanitaria del Nord Africa, che va a incidere pesantemente non solo sugli autotrasportatori, che dalle stime avranno un aumento di 1.000 euro a mezzo, ma anche

sui produttori e quindi sui consumatori. La Fita non poteva certo stare a guardare, occorre una forte presa di co-

La denuncia

«Oggi ci troviamo a dover fronteggiare un nuovo aumento di 8 centesimi al litro»

scienza e di posizione dell'opinione pubblica».

La forza trainante di Cna Fita, subito appoggiata anche da Cna Servizi alla Comunità-Autoriparazione, ha coinvolto altri dieci soggetti: Federconsumatori, Adiconsum, Fit-Cisl, Filt-Cgil, Faib-Confesercenti, Fenica-Cisl, Transfigoroute Italia Assotir, Anitray, LegaCoop Servizi e Corriere dei Trasporti.

La proposta di proclamare una giornata nazionale di protesta, oltre alla costituzione di un comitato permanente, ha trovato larghi consensi in tutta Italia: per la prima volta gli autotrasportatori non sono più considerati soltanto bisonti da strada ma voce autorevole del coro allargato dell'opinione pubblica.

«La soddisfazione nel vedere la buona partecipazione a questo simbolico momento di protesta è tanta - conclude Nunzio Dallari - abbiamo suonato il clacson più forte che mai per denunciare, responsabilmente, una promessa che questo Esecutivo non solo ha disatteso ma, nei fatti e negli atti, stravolto con reiterati aumenti della tassazione sui carburanti che, nonostante il recupero per alcuni casi, ha ripetutamente innescato una spirale viziosa sui costi che ci continua a vedere penalizzati non riuscendo a ribaltare gli stessi aumenti sulla committenza. Riuscita la protesta, non possiamo che attendere l'esito della trattativa aperta con il Governo».



SASSUOLO

Stop al caro-gasolio All'autoporto il sit-in di protesta



Un momento della protesta delle associazioni dell'autotrasporto

di Silvia Dallari

Giornata di protesta contro il caro gasolio all'autoporto di Sassuolo. La manifestazione ha avuto un unico filo conduttore: alzare la voce sulle accise dimenticate a cui si aggiungono sempre nuovi balzelli. Alle 12 di ieri tutto il "popolo della strada" ha suonato ripetutamente il proprio clacson per un minuto. Hanno aderito Cna Fita, i promotori, Federconsumatori, Adiconsum, Fit Cisl, Filt Cgil, Uil Trasporti, Faib Confesercenti, Fegica Cisl, Transfrigoroute Italia Assotir, Anitrav, Cna Servizi alla comunità autoriparazione, LegaCoop Servizi e il "Corriere dei trasporti". «Oggi abbiamo voluto dare voce a una protesta molto sentita - ha detto Nunzio Dallari, dirigente della Cna Fita - soprattutto per noi del settore autotrasporto, costretti a viaggiare a dei prezzi che non sono remunerativi. Vogliamo denunciare che stiamo pagando accise, per disastri ormai sconosciuti, dalla guerra in Abissinia, dal terremoto del Belice, al disastro del Vajont, che ormai sono state dimenticate dai cittadini e che non credo che ci debbano continuare a penalizzare. Vogliamo sensibilizzare l'opinione pubblica che se c'è un caro prezzi anche al consumo è dovuto a questo aumento

delle accise sui carburanti; in più siamo in un distretto che vive di ceramica, un settore che sta già soffrendo, dove è calata la produzione del 50% e questi rincari sul carburante colpiscono anche la produzione. Siamo preoccupati e vorremmo che questa protesta fosse sentita anche dagli industriali perché noi siamo al loro fianco. Adesso ci sono in corso delle trattative col governo speriamo che la cosa venga recepita e che il ministro ci sappia dare una risposta per poter rendere meno difficile questo lavoro soprattutto oggi che le merci viaggiano sempre di più su gomma con le ferrovie calate al 7% dei trasporti a livello nazionale (dal 14%)».

«Hanno aderito a questa manifestazione - ha aggiunto Claudia Bernard, responsabile del settore autotrasporti della Cna - importanti associazioni ma notiamo l'assenza delle rappresentanze degli autotrasportatori. A nostro avviso è un'assenza importante, perché il problema non è solo degli aderenti della Cna Fita ma di tutta la categoria e di tutti i cittadini perché quando parliamo di aumenti rc auto e di carburante si va a toccare tutti. Il problema delle accise è un problema molto grave perché una volta messe mai nessuno va a toglierle più».

SASSUOLO2000
QUOTIDIANO ONLINE



CLIMAVENETA
climaveneta.com

UNITÀ PER SISTEMI A 4 TUBI:
MASSIMA EFFICIENZA E PERFETTO COMFORT



anso Oggi 27/7/2011 - in archivio 147,507 articoli e 25,212 commenti

Appuntamenti Attualità Ceramica Cronaca Economia Lavoro Meteo Politica Salute Scuola Sociale Sport Trasporti Viabilità

Vuoi segnalare disservizi, eventi, appuntamenti o altro che possa interessare i lettori? ...Diventa anche tu "reporter" per il nostro giornale. Per sapere come fare clicca qui.

Autotrasporto: oggi a Bologna manifestazione contro l'aumento del carburante

25 lug 11 - (22) • Categoria Attualità, Bologna   

[Annunci Google](#) [CNA](#) [Autotrasporto](#) [Energia Pulita](#) [Carburante](#)



Protesta degli autotrasportatori contro gli aumenti indiscriminati sui carburanti: oggi a Bologna alcuni camion, pullman, auto noleggio e taxi si sono ritrovati nell'area antistante il casello autostradale della A/14 nella zona Fiera. CNA-FITA e Legacoop Servizi hanno inteso raccogliere l'invito del Presidente della Repubblica al senso di responsabilità e per questo, spiegano, hanno scelto di dimostrare la propria contrarietà ai provvedimenti assunti dal Governo attraverso una forma di protesta simbolica, che renda evidente le richieste dell'autotrasporto, preservando l'interesse collettivo.

"Oggi intendiamo denunciare l'emergenza di mobilità merci e persone a cui siamo arrivati in Italia e contestare questo nuovo assurdo rincaro di 8 centesimi al litro. Da aprile a giugno, a causa dell'aumento delle accise – spiega Elmo Giovannini, segretario di CNA-FITA Emilia Romagna che associa oltre 8.000 imprese – i prezzi dei carburanti alla pompa sono costantemente aumentati. In un anno il prezzo della benzina e' passato da 1,37176 euro/litro a 1,62300 euro/litro. In Italia il prezzo alla pompa dei carburanti è tra i più alti d'Europa a causa di una rete di distribuzione che al 90% è controllata dalle maggiori compagnie petrolifere".

Alla manifestazione, che si è svolta senza arrecare disturbi alla circolazione e disagi alla popolazione, hanno aderito anche Federconsumatori, Adiconsum, Fit-Cisl, Filt-Cgil, Faib- Confesercenti, Fegica-Cisl, Assotir, Anitrav, Corriere dei Trasporti, CNA Autoriparazione.



Commenti da Facebook:

 [Mi piace](#)  [Registrazione](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Pubblicità



Altre in 'Attualita''

- Dal 1° Agosto nuova gestione per il Canile comunale di Modena
- Censimento 2011: il Comune di Sassuolo cerca Coordinatori e Rilevatori
- Modena: società pubbliche di formazione professionale verso l'unificazione
- Anche i vini modenesi avranno una loro certificazione oggettiva contro frodi e adulterazione

Altre in 'Bologna'

- Musica: Claudio Baglioni in concerto il 12 ottobre a Bologna per il Fai
- Orario estivo dell'Ufficio relazioni con il pubblico della Provincia di Bologna
- Bologna, studio del Comune: segnali positivi per l'economia
- Gemelle siamesi, mons.Fischella: lecito tentare di salvarne una



Profilo pubblico di Facebook
Accedi per vedere questo contenuto



«Suona il clacson contro il caro carburante»

Oggi gli autotrasportatori si mobilitano contro i costi delle accise. A mezzogiorno faranno sentire tutto il loro disagio per un minuto.

 Consiglia


Gli autostrasportatori ferraresi sono sul piede di guerra. Il continuo aumento del prezzo del carburante è diventato ormai insostenibile per molte piccole aziende di trasporti. Per questo motivo oggi alle ore 12 hanno inscenato una manifestazione di protesta rumorosa, suonando il clacson per un minuto, per protestare contro l'indiscriminato aumento delle accise. E' previsto anche un volantinaggio sui mezzi dei tassisti, noleggiatori, autotrasportatori. Hanno aderito alla manifestazione anche Federconsumatori, Adiconsum, Fit-Cisl, Filt-Cgil, Faib-Confesercenti, Fegica-Cisl, Assotir, Anitrav, Corriere dei Trasporti, Cna Autoriparazione, Cna Fita, Legacoop.

Sotto accusa il costante aumento dei carburanti alla pompa. Sono costantemente aumentati. In un anno il prezzo della benzina è passato da 1,37176 euro/litro a 1,62300 euro/litro. Il gasolio per motori diesel è passato da 1,21531 euro/litro a



1,50600 euro/litro: in Italia il prezzo alla pompa dei carburanti è tra i più alti d'Europa a causa di una rete di distribuzione che al 90% è controllata dalle maggiori compagnie petrolifere.

Da Cna ricordano ancora che nella recente manovra finanziaria è stata inserita una riforma del settore che in realtà non muterà l'attuale assetto. «Dal 1935 ad oggi - spiega Umberto Taddia della Cna - continuiamo a pagare per emergenze definitivamente concluse. Una per tutte la guerra d'Abissinia. Nonostante l'accisa sia una tassa di scopo, quindi finalizzata ad un'emergenza da sanare, si continua a pagare oltre 19 miliardi di euro l'anno per nulla. Tutto ciò in palese violazione del principio costituzionale (ex art. 53) sulla tassazione progressiva».

Dal 2005 ad oggi lo Stato ha costantemente aumentato la tassazione indiretta mediamente di 2 miliardi di euro ogni anno. Nella manovra appena approvata il prelievo fiscale sui carburanti previsto per l'emergenza degli sbarchi dal Nord Africa che doveva terminare nel dicembre del 2011 è stato stabilizzato fino al 2015. Una mini stangata da oltre 8 miliardi di euro che colpisce tutti indistintamente penalizzando imprese e cittadini più deboli.

«Manifestiamo contro queste accise - precisa Taddia - ma non vogliamo creare nessun disagio ai cittadini con code e cortei di automezzi pesanti o addirittura dei fermi non è il momento per fare operazioni di questa natura vogliamo solo sensibilizzare l'opinione pubblica su questo aspetto». E' un problema che riguarda anche molti automobilisti.

25 luglio 2011

 Consiglia
  Registrazione per vedere cosa consigliano i tuoi amici.

Pubblica qui il tuo annuncio PPN


Corsi di Laurea On Line

 Scopri i nuovi Corsi di Laurea On Line. Contattaci Ora!
www.uniecampus.it

NUOVA 500 TWINAIR

 Everyday Fun. Tua a 12.900€
[Vieni a provarla](#)

Conto BNL Revolution Più

 Tanti vantaggi e un anno di Sky. Scopri la promozione.
www.bnl.it/wps/portal
PERSONE: i nomi
degli ultimi tre giorni

LUOGHI: la mappa
degli ultimi tre giorni

Altri contenuti di Cronaca

- ▶ **Calcioscommesse: i deferimenti Spal totalmente estranea**
- ▶ **Nomadi intramontabili Più forti del maltempo**
- ▶ **«Musa, nessuno sconto» Escluse anche le deroghe**
- ▶ **Valanga di promossi agli esami di maturità**
- ▶ **La beffa del bonus «Va restituito»**

→ VEDI TUTTI

 Qualità dell'aria nel comune di
FERRARA

Trova Indirizzi Utili

Cerca negozi e professionisti

CERCA

NAVIGA PER CATEGORIA:

- NOLEGGIO AUTO CONCESSIONARI AUTO TAXI
- FARMACIE OSPEDALI PRONTO SOCCORSO
- RISTORANTI AGENZIE VIAGGI ALBERGHI AGRITURISMO BED AND BREAKFAST RESIDENCE
- AGENZIE IMMOBILIARI FINANZIAMENTI E MUTUI MOBILI E COMPLEMENTI D'ARREDO PIANTE E FIORI IDRAULICI TRASLOCHI IMPRESE EDILI
- PALESTRE PISCINE ISTITUTI DI BELLEZZA

Per la tua pubblicità
su estense.com
scrivi a: marketing@estense.com

PUBBLICITÀ

Segretaria 24 .it

Segretaria da 39€ al mese

Prova gratis!

Numero Verde
800.13 18 00

Aggiornato alle ore 0:10 di martedì, 26 luglio 2011 - Visitatori on-line: 300

Redazione | Meteo Ferrara | Pubblicità | Annunci Gratuiti | Cinema | Contatti



estense.com
Quotidiano on-line d'informazione ferrarese

Installa estense.com per iPhone e iPod
AGGIORNATO
Available on the iPhone
App Store

Prima Pagina | Ambiente e salute | Cronaca | Economia e Lavoro | Eventi, arte e cultura | Politica | **Provincia** | Rubriche | Sport | Università

Home » Economia e Lavoro, Primo Piano » Suonano i clacson, allarme benzina | di Redazione

25 luglio 2011, 19:32 [Mi piace](#) 797 [138](#) visite

Suonano i clacson, allarme benzina

Anche a Ferrara la protesta di autotrasportatori e taxisti contro l'aumento delle accise

I rincari di benzina e diesel hanno fatto suonare i clacson degli autotrasportatori e dei taxisti. Un suono che ha avuto il significato di un allarme, lanciato in segno di protesta, per un minuto, anche a Ferrara. Un'iniziativa lanciata a livello nazionale dalla Fita Cna alla quale hanno aderito anche Federconsumatori, Adiconsum, Fit-Cisl, Filt-Cgil, Faib-Confercenti, Fegica-Cisl, Assotir, Anitrav, Corriere dei Trasporti, Cna Autoriparazione, Cna Fita, Legacoop. Una 'protesta dei clacson' per manifestare dissenso contro l'aumento delle accise e sensibilizzare l'opinione pubblica rispetto a un problema che coinvolge gli stessi cittadini automobilisti.



Da aprile a oggi, infatti, a causa dell'aumento delle accise, i prezzi dei carburanti alla pompa sono costantemente aumentati. In un anno il prezzo della benzina è passato da 1,37176 euro/litro a 1,62300 euro/litro. Il diesel è passato da 1,21531 euro/litro a 1,50600 euro/litro. In Italia il prezzo alla pompa dei carburanti è tra i più alti d'Europa a causa di una rete di distribuzione che al 90% è controllata dalle maggiori compagnie petrolifere.

Dunque i clacson hanno suonato oggi alle 12 sulla Romea e in piazza Trento Trieste per quanto riguarda i taxi, con distribuzione di volantini e manifesti sui mezzi di taxisti, noleggiatori e autotrasportatori, in contemporanea con la manifestazione nazionale tenutasi a Roma con lo scopo di "denunciare lo stato di difficoltà del mondo economico rispetto all'attuale situazione, ulteriormente aggravata dagli aumenti indiscriminati delle accise". L'aumento dei carburanti sarà al centro dell'incontro previsto per mercoledì con il ministro dei trasporti, Altero Matteoli, al quale verrà fatto anche presente che la manovra finanziaria contiene una riforma del settore che, secondo Cna, "non muterà l'attuale assetto".

3 Commenti in: "Suonano i clacson, allarme benzina"



Italien ha scritto il 25 luglio 2011 alle 21:37

Una cavolata che non servirà a niente!
Scioperate, come si faceva una volta, altar che ball!!!

[3](#) [2](#)



primo ha scritto il 26 luglio 2011 alle 11:31

tanto rumore per nulla!

[1](#) [1](#)



Old Frankie ha scritto il 26 luglio 2011 alle 11:55

@ Italien e zà, ma a scioperar a na's ciapà mina baiocc !!! E pò i camionista e i taxista ???
quei i sciopera sol se tag tochi la licenza.....

[0](#) [0](#)

Scrivi un commento

Estense.com si riserva il diritto di cambiare, modificare o bloccare completamente i commenti sul forum. I commenti pubblicati non riflettono le opinioni della redazione, ma solo le opinioni di chi ha scritto il commento che se ne assume le relative responsabilità. Non saranno pubblicati i commenti che contengono elementi calunniosi o lesivi della dignità personale o professionale delle persone cui fanno riferimento.

Ultimi Commenti | Tags | **Ultime News**

Duemila km in sella a un tosaerba zucabega: Questo è quanto ci è rimasto dopo la Mille Miglia! ASpetto con ansia la 24 ore di piazza Ariost....

Skyline medievale zucabega: al par al silos dla zucariera ad Pont!!!...

Niente Irap agevolata per i giovani, si all'auto blu Enrico: @Pedro89 Una curiosità, ci elenca le poltrone occupate dal M5? Il programmba dell' Idv? Sono ...

Voto agli immigrati, la Regione ci sta Viktor: Capofila la Toscana, a seguire l'Emilia Romagna... dice niente !? E' chiaro che 250.000 voti ...

Articoli più discussi dell'ultima settimana

- 138** Marattin querela Tavolazzi
- 95** Voto agli immigrati, la Regione ci sta
- 58** Tavolazzi insiste nella battaglia sul derivato
- 40** Un gelato sulle mura
- 35** Derivati e Hera, a chi credere?

Madre lingua francese, prof dell'Alliance Française, laureata alla Sorbonne e abilitata per il DELF propone corsi a tutti i livelli o lezioni individuali

Per ulteriori informazioni, scrivere all'indirizzo mail: lezionidifrancese@libero.it o contattare il **388.8921687**

Telematico Accise e DAA

Sempre aggiornato e disponibile con il servizio HOSTING, prova gratuita
www.taweb.eu

buoni omaggio

Iscriviti adesso e fai grandi affari giornalieri
www.kgbdeals.it

Prezzi Benzina

Dove conviene fare il pieno? Confrontati con altri consumatori
www.prezzibenzina.it

Controllo del Carburante

Il CFT misura il carburante effettivamente consumato
www.gruppoac.it



Annunci Google

[Sondaggio](#)

[Ferrara Foto](#)

estense sondaggi

Sei d'accordo sul voto agli immigrati?

- Sì
- No
- Non so

Autotrasporto, protesta in Emilia-Romagna contro l'aumento dei carbu

LUNEDÌ 25 LUGLIO 2011 14:59 Notizie - Emilia Romagna



CONDIVIDI



(Sesto Potere) - Bologna - 25 luglio 2011 - Giornata nazionale di protesta contro l'indiscriminato aumer costo dei carburanti al suono di clacson in tutta Italia. In diverse Regioni sono stati organizzati presidi di pesanti, pullman, auto noleggio e taxi.

Maximobilitazione in **Emilia-Romagna**, con il mondo dell' autotrasporto che dice basta agli aumenti sui carburanti e si fa sentire a suon di clacson.

Oggi a **Bologna** camion, pullman, auto noleggio e taxi si sono ritrovati nell'area antistante il casello autostradale della A/14 nella zona Fiera.

Analoghe manifestazioni a **Modena** e **Parma**.

Cna-Fita e Legacoop Servizi, hanno inteso raccogliere l'invito del Presidente della Repubblica al senso di responsabilità e per questo hanno scelto di dimostrare la propria contrarietà ai provvedimenti assunti da Governo attraverso una forma di protesta simbolica, che renda evidente le richieste dell'autotrasporto, preservando l'interesse collettivo.

Da aprile a giugno, a causa dell'aumento delle accise i prezzi dei carburanti alla pompa sono costantemente aumentati.

In un anno il prezzo della benzina è passato da 1,37176 euro/litro a 1,62300 euro/litro.

Il diesel è passato da 1,21531euro/litro a 1,50600euro/litro.

In Italia il prezzo alla pompa dei carburanti è tra i più alti d'Europa.

In particolare vengono ancora pagate, e quindi gravano sul prezzo dei carburanti, le seguenti accise: Gu d'Etiopia (1935); la crisi di Suez (1956); disastro del Vajont (1963); alluvione di Firenze (1966); terrem Belice (1968); terremoto del Friuli (1976); terremoto in Irpinia (1980); guerra in Libano (1983) e guerra Bosnia (1996).

Ma non è tutto.

La Cna-Fita contesta duramente il provvedimento con cui il ministero dei Trasporti, in ottemperanza ad sentenza del TAR del Lazio, ha aumentato a 5 i giorni in cui i mezzi pesanti non potranno circolare sulle autostrade.

" Un provvedimento assurdo - ha commentato il presidente Cinzia Franchini - che per giunta non risolve i problemi di congestione della rete viaria. Se si vuole risolvere il problema del traffico si completino le infrastrutture".

Il trasporto su gomma è già stato pesantemente limitato dalla regolamentazione sui tempi di guida, in q modo non si fa che penalizzare la cinghia di distribuzione del nostro sistema produttivo.

"Se si vuole realmente incidere sul congestionamento stradale si torni a parlare di dimezzamento dei pec autostradali nelle ore notturne per 365 giorni l'anno permettendo di recuperare efficienza e competitività

Il presidente della Cna-Fita non ha dubbi "Il tempo è denaro, se si decide di limitare la circolazione dell'autotrasporto non gli si può chiedere anche di pagare il conto aumentandogli i costi. Come se non ba un motivo in più per manifestare il nostro dissenso oggi nella Giornata nazionale di protesta. Ma poi sian proprio certi che ai consumatori del Codacons alla fine qualcuno presenti il conto anche a loro?".

Autotrasporto e accise: dura presa di posizione di CNA Fita

Il Governo le aumenta scriteriatamente. Il 25 luglio, protesta nazionale

Proprio quando il costo del diesel e della benzina alla pompa cominciava a scendere ecco l'ennesima stangata da parte del governo che ha aumentato le accise di 8 centesimi al litro. Quattro centesimi per finanziare il Fondo unico per lo spettacolo e quattro centesimi per l'emergenza umanitaria del Nord-Africa. CNA Fita, per bocca del suo neo-presidente Nazionale **Cinzia Franchini**, si oppone al provvedimento di aumento anche se fatto per finalità meritevoli e di assoluta importanza: "Il dissenso si basa sull'opportunità politica di deprimere ulteriormente settori, come quello del trasporto merci e del trasporto pubblico locale, già fortemente penalizzati dalla negativa congiuntura economica e dal continuo aumento annuale del prezzo del carburante, dei pedaggi e delle assicurazioni. A nulla valgono i tanti fondi che sulla carta sono destinati alla categoria se, di fatto, con una mano si fa finta di dare e con l'altra si toglie".

Nel momento più delicato della vertenza con l'autotrasporto la scelta

dell'Esecutivo continua a penalizzare il settore che difficilmente potrà recuperare questi aumenti sul mercato.

"Stando ai valori medi di percorrenza e consumi forniti dal Ministero dei Trasporti l'aumento di 8 centesimi, in un anno, per le circa 400 imprese di autotrasporto in conto terzi mono-veicolari al di sotto delle 7,5 tonnellate presenti nel nostro territorio - è il commento del presidente provinciale, **Marco Mengozzi** - comporterà una spesa aggiuntiva di circa mezzo milione di euro. Questo aumento rappresenterà l'ennesimo duro colpo per la distribuzione urbana delle merci e non solo". Anche per i restanti operatori in conto terzi, con un solo mezzo a partire dalle 7,5 tonnellate in su, l'esclusione tramite il rimborso appare un'ulteriore presa in giro. Per loro la spesa da anticipare in attesa di un rimborso, di per sé oneroso e complesso come pratica



amministrativa, significa un notevole esborso annuale. Se ci spostiamo sulle imprese più strutturate l'onere del provvedimento aumenterà in modo esponenziale. Per non parlare di tutto il settore del trasporto pubblico locale come taxi, noleggio con conducente e bus turistici. Per loro la stangata sarà senza sconti.

Per denunciare l'emergenza mobilità merci e persone e per contestare la decisione di aumento delle accise CNA Fita ha indetto, per lunedì 25 luglio, una giornata di protesta nazionale.

Tirocini per giovani laureati in azienda

Al via il progetto Multifor Moving Generation

CNA Forlì-Cesena collabora alla realizzazione del progetto **Moving Generation**, realizzato dalla cooperativa sociale **Uniser** nell'ambito del programma europeo Leonardo Da Vinci, e promosso da **Multifor** in collaborazione con **Provincia di Forlì-Cesena** e **Camera di Commercio di Forlì-Cesena**. Grazie al progetto una ventina di aziende della nostra provincia potranno ospitare giovani laureati per

un tirocinio formativo che sfocerà in un'esperienza professionale e di confronto con altre realtà aziendali europee. Alle imprese italiane verrà data la possibilità di coinvolgere un'azienda partner in un altro paese europeo, oppure di avvalersi del supporto di Uniser, che in base ai criteri forniti provvederà a ricercarla in Francia, Germania, Regno Unito, Romania, Slovacchia o Spagna.

Il progetto partirà a settembre 2011 con l'uscita di un nuovo bando per la ricerca di partecipanti. Le imprese interessate ad accogliere dovranno aderire **entro il 5 agosto 2011**. L'inizio dei tirocini in Italia è previsto per dicembre 2011.

Ciascun tirocinante riceverà una borsa di studio mensile di € 500 per un totale di € 3.000 in sei mesi, di cui a carico di Multifor € 2000 e a carico dell'azienda italiana ospitante € 1.000; ciò è reso possibile dal sostegno che Banca di Forlì assicura all'iniziativa. Inoltre i tirocinanti beneficeranno della copertura dei costi di viaggio, alloggio, assicurazione e corso di lingua relativi al periodo trascorso all'estero.

Per ulteriori informazioni, le imprese interessate possono contattare:

Luigi Barilari - Tel. 0543 770314 - 348 2489029 - e mail: luigi.barilari@cnaforlì.it

EUROPAV

di Pasini Bruno

ISOLANTI E SOTTOFONDI
PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI
TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI

Via Molino Bratti, 38 - Capocolle di Bertinoro (FC)

Tel. Fax 0543.441135 - Cell. 335.5473244 • 335.1220921

www.europav.com - info@europav.com

25 luglio 2011

TASSE

Lunedì a mezzogiorno camion e automobili suoneranno i clacson per protesta

CESENA. Anche in provincia protesta a colpi di clacson contro il caro carburanti. E in particolare contro l'aumento delle accise, le tasse sui carburanti che il governo Berlusconi ha aumentato anche recentemente. L'appuntamento con la rumorosa protesta è per lunedì a mezzogiorno. La manifestazione è promossa da Cna Fita a livello nazionale e vi hanno aderito Federconsumatori, Adiconsum, Fit-Cisl, Filt-Cgil, Faib-Confesercenti, Fegica-Cisl, Assotir, Anitrav, Corriere dei Trasporti, Cna Autoriparazione. «La manifestazione si terrà senza arrecare alcun disturbo alla circolazione e nessun disagio alla gente e prenderà il via alle 12 col suono delle sirene dei mezzi pesanti, così come di tutti i



clacson nel resto del Paese – conferma il presidente Marco Mengozzi. – In maniera significativamente rumorosa, vogliamo far sentire il disagio e le difficoltà degli operatori e del “popolo della strada”, di fronte ai continui e in-

discriminati aumenti dei costi del carburante». E aggiunge: «da aprile a oggi a causa dell'aumento delle accise, i prezzi dei carburanti alla pompa sono costantemente aumentati. In un anno il prezzo della benzina è passato da

1,37176 euro/litro a 1,62300 euro/litro. Il diesel è passato da 1,21531 euro/litro a 1,50600 euro/litro. In Italia il prezzo alla pompa dei carburanti è tra i più alti d'Europa a causa di una rete di distribuzione che al 90% è controllata dalle

maggiori compagnie petrolifere. Nella recente manovra finanziaria è stato inserito una riforma del settore che in realtà non muterà l'attuale assetto. Dal 1935 a oggi continuiamo a pagare per emergenze definitivamente con-

Anche in provincia la rumorosa contestazione all'aumento disposto dal governo

Protesta a colpi di clacson

Lunedì a mezzogiorno contro il caro carburanti

Secondo appuntamento dei “Concerti di Musica popolare” stasera al Savelli
Quadrifonia Sax Quartet: dalla classica al jazz

CESENA. Questa sera alle 21,15 ai Giardini Savelli è in programma il secondo appuntamento dei “Concerti di Musica popolare”. Si esibisce il gruppo Quadrifonia Sax Quartet con un repertorio che spazia dalla musica classica al jazz. Il quartetto è formato da musicisti professionisti, che dopo numerose esperienze come solisti hanno deciso di unirsi

per approfondire le potenzialità espressive del saxofono: Andrea Santini, al sax soprano, Giorgio Babbini, al sax contralto, Letizia Fabbri, al sax tenore, e Julien Palai, al sax baritono. L'ingresso è gratuito.

Il ciclo di concerti è curato dall'associazione Amici della Musica Alessandro Bonci e promosso dall'Assessorato alla Cultura.

cluse. Una per tutte la guerra d'Abissinia. Nonostante l'accisa sia una tassa di scopo, quindi finalizzata a un'emergenza da sanare, si continua a pagare oltre 19 miliardi di euro l'anno per nulla. Tutto ciò in palese violazione del principio costituzionale (ex art. 53) sulla tassazione progressiva. Dal 2005 ad oggi lo Stato ha costantemente aumentato la tassazione indiretta mediamente di 2 miliardi di euro ogni anno. Nella manovra appena approvata il prelievo fiscale sui carburanti previsto per l'emergenza degli sbarchi dal nord Africa che doveva terminare nel dicembre 2011 è stato stabilizzato fino al 2015. Una mini stangata da oltre 8 miliardi di euro che penalizza imprese e cittadini più deboli».

I camionisti suonano il clacson contro i rincari del carburante

DOMANI alle 12 gli autotrasportatori daranno vita a un 'concerto' di clacson e sirene nella manifestazione promossa da Cna Fita a livello nazionale, a cui hanno molte altre sigle. «In maniera significativamente rumorosa, vogliamo far sentire il disagio e le difficoltà degli operatori e del "popolo della strada", di fronte ai

continui e indiscriminati aumenti dei costi del carburante» afferma il presidente Marco Mengozzi. Da aprile a oggi a causa dell'aumento delle accise, i prezzi dei carburanti sono costantemente aumentati. In Italia il prezzo è tra i più alti d'Europa a causa di una rete di distribuzione controllata dalle maggiori compagnie petrolifere.